

# Parrocchia Santa Maria Domenica Mazzarello

## *Cari Fratelli e Sorelle*

Anno XXII - n. 1121 - 8 Maggio 2022 – 4<sup>a</sup> Domenica di Pasqua

### ***Parola di Vita eterna...***

L'immagine del «*buon pastore*» oggi, nel nostro mondo industriale e tecnologico, molto probabilmente ha perso gran parte del significato espressivo che invece era in grado di trasmettere al tempo di Gesù, ma anche successivamente fino almeno all'inizio del secolo scorso. Per comprendere dunque il messaggio su cui la Liturgia ci chiama a riflettere in questa quarta domenica di Pasqua, dobbiamo allora prima di tutto considerare che nella società del tempo di Gesù la pastorizia era un'attività molto diffusa e importante per la vita quotidiana del popolo. E' proprio per questo motivo che nel mondo biblico l'immagine del pastore – cioè di colui che difende, custodisce e si prende cura del proprio gregge – veniva applicata sia a Dio, che protegge e ha a cuore la salvezza del suo popolo (si veda ad esempio Gen 49, 24 e Ez 34, 31), sia ai re e ai capi della società, che erano chiamati a condurre con saggezza al Signore tutto il popolo di Israele. Gesù si richiama proprio all'uso di queste similitudini ben conosciute dal popolo per rivelare e far comprendere ai suoi discepoli la sua identità messianica. Ecco perché Egli si presenta come «il» vero Pastore, cioè Colui che solamente e unicamente può condurre chi lo segue all'incontro con Dio Padre. Il breve testo evangelico che ci viene proposto questa domenica, tratto dal più ampio discorso con cui Gesù si presenta come il «*buon pastore*», esprime in maniera sintetica ed efficace il legame che nella fede unisce Cristo con i suoi discepoli. Dopo essersi presentato come il buon pastore che dà la vita per le pecore (Cfr. Gv 10, 14-15), Gesù chiarisce che i suoi discepoli sono coloro che ascoltano la sua voce e lo seguono. Per comprendere appieno il senso di questa affermazione si deve considerare che nella tradizione biblica l'ascolto del Maestro non si limita all'accoglienza dell'annuncio verbale, ma comprende sempre anche l'adesione al suo stile di vita e ai suoi comportamenti. Il primo elemento per credere in Cristo, dunque, è ascoltare la sua Parola. Ma, come abbiamo visto, il discepolo cristiano è colui che è in grado di muoversi nel dinamismo di ascolto-sequela di Gesù traducendo il suo annuncio in concreti e coerenti gesti di salvezza e di vita eterna. Come specificano Paolo e Bàrnaba che, citando il profeta Isaia, nella prima lettura parlano del compito affidato da Gesù buon pastore ad ogni discepolo cristiano: «*lo ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra*».

■ La vita della nostra Patrona: Santa Maria Domenica Mazzarello.

# UNA FEDE RADICATA ED UN FORTE REALISMO EVANGELICO.



Santa Maria Domenica Mazzarello, fondatrice insieme a san Giovanni Bosco delle Figlie di Maria Ausiliatrice, nasce a Mornese il 9 maggio 1837 da una famiglia di contadini, primogenita di sette tra fratelli e sorelle. A undici anni viene ammessa alla prima Comunione da don Domenico Pestarino, condiscipolo e amico del Venerabile Giuseppe Frassinetti. Nell'estate 1860 sulle colline di Mornese esplose un'epidemia di tifo che provoca il contagio di molte famiglie, tra cui quella di due zii di Maria i quali, oltre ad essere colpiti dal morbo, hanno due bambini in gravissime condizioni. Don Pestarino invita la giovane a dare una mano in quella

casa. Maria Domenica si reca dagli zii e mentre i parenti guariscono lei contrae il tifo in forma talmente grave che i medici formulano una diagnosi di morte imminente. Contrariamente alla previsione, però, la febbre improvvisamente scompare, ma le conseguenze della malattia lasceranno per sempre sul forte fisico di Maria una debolezza diffusa.

Nel 1861 con l'amica Petronilla, che aveva il suo stesso cognome, Mazzarello, la santa apre un piccolo laboratorio di sartoria per insegnare a cucire alle ragazze povere. Poi, una sera d'inverno del 1863, ecco una svolta importante: alla porta del laboratorio, dopo che le dieci apprendiste erano andate a casa, si presenta un venditore ambulante, rimasto vedovo con due bambine di otto e sei anni, che chiede alle due amiche di tenere le bambine con loro perché lui non ce la faceva più ad andare avanti. Grazie all'aiuto di alcuni vicini Maria Domenica e Petronilla riescono ad avere due lettini, delle coperte e mezzo sacco di farina. In paese, diffusasi la voce che le Mazzarello ospitavano in casa le due orfane, la gente non soltanto le aiutò, ma portò anche altre bimbe bisognose di una casa che furono tutte accolte con carità.

Nell'ottobre 1864 don Bosco, giunto a Mornese coi suoi giovani allievi per una delle gite autunnali, incontra don Pestarino, Maria Domenica Mazzarello insieme alle altre ragazze e rimane impressionato dalla loro bontà e laboriosità. In quello stesso periodo nella località di Borgo Alto di

Mornese si stavano ultimando i lavori di costruzione di un collegio che avrebbe dovuto ospitare i salesiani di don Bosco. Visto però che egli da anni stava pensando di fondare una famiglia di suore, decise di destinare l'edificio che stava sorgendo a Maria Domenica Mazzarello e alle sue ragazze. Così viene fondata la congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice e il 29 gennaio 1872 Maria Domenica Mazzarello viene eletta prima superiora delle ventisei compagne.

Lo stesso Don Bosco, nel mandare don Cagliero a Mornese, esprime questo giudizio su Maria Domenica: «Tu conosci lo spirito del nostro Oratorio, il nostro sistema preventivo e il segreto di farsi voler bene, ascoltare e obbedire dai giovani: amando tutti e non mortificando nessuno e assistendoli giorno e notte con paterna vigilanza, paziente carità e benignità costante. Orbene questi requisiti la buona Madre Mazzarello li possiede e quindi possiamo stare fidenti nel governo dell'Istituto».

Ben presto il carisma di Madre Mazzarello, grazie alle sue suore, inizia a propagarsi oltre i confini di Mornese. Così nel 1876, in febbraio, le prime tre suore si recano a Vallecrosia, in Liguria, per aprirvi un oratorio e una scuola per ragazze. A fine marzo sette suore partono per Torino dando inizio, a cinquanta metri dall'oratorio di Valdocco, alle loro opere in quella che diventerà per più di quarant'anni la sede centrale delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Con il trascorrere del tempo, però, la salute di Maria Domenica peggiora visibilmente e a chi la esorta a riposarsi un po', lei risponde: «E' meglio per me che me ne vada. Così faranno superiora una più abile di me». Nel febbraio del 1881 Madre Mazzarello accompagna a Marsiglia le missionarie della terza spedizione diretta in America ma, ormai malata e provata nella salute, è costretta a rientrare in Italia dove, il 14 maggio 1881, a soli quarantaquattro anni, muore a Nizza Monferrato, dove era stata trasferita la casa generalizia. Le sue ultime parole furono: «*Vogliatevi bene. Tenetevi sempre unite. Avete abbandonato il mondo. Non fabbricatevene un altro qui dentro. Pensate al perché siete entrate in Congregazione. Arrivederci in cielo*». Alla sua morte, l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che aveva solo nove anni di storia, si era diffuso in quattro nazioni (Italia, Francia, Uruguay e Argentina) e contava centottantanove suore in ventisei case, di cui sei in America.

Il 3 maggio 1936 viene dichiarata l'eroicità delle sue virtù. Beatificata da Pio XI il 20 novembre 1938, Maria Domenica Mazzarello è proclamata Santa da papa Pio XII il 24 giugno 1951. La sua opera prosegue ancora oggi con le suore Figlie di Maria Ausiliatrice che continuano a vivere e far vivere ancora oggi il suo sogno in tutto il mondo.



# 4<sup>a</sup> Domenica di Pasqua (Anno C)

## Antifona d'ingresso

*Della bontà del Signore è piena la terra;  
la sua parola ha creato i cieli. Alleluia. (Sal 33, 5-6)*

## Colletta

Dio onnipotente e misericordioso, guidaci al possesso della gioia eterna, perché l'umile gregge dei tuoi fedeli giunga con sicurezza accanto a te, dove lo ha preceduto il Cristo, suo pastore. Egli è Dio, e vive e regna con te...

## Oppure:

O Dio, fonte della gioia e della pace, che hai affidato al potere regale del tuo Figlio le sorti degli uomini e dei popoli, sostienici con la forza del tuo Spirito, e fa' che nelle vicende del tempo, non ci separiamo mai dal nostro pastore che ci guida alle sorgenti della vita. Egli è Dio, e vive e regna con te ...



## PRIMA LETTURA (At 13, 14.43-52)

*Ecco, noi ci rivolgiamo ai pagani*

## Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisìdia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. Molti Giudei e prosèliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio. Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: “Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu

porti la salvezza sino all'estremità della terra"». Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credettero. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Icònio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo. – **Parola di Dio.**

### **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 99*)

**Rit:** *Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.*

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,  
servite il Signore nella gioia,  
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che solo il Signore è Dio:  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,  
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Perché buono è il Signore,  
il suo amore è per sempre,  
la sua fedeltà di generazione in generazione.

### **SECONDA LETTURA** (*Ap 7, 9.14-17*)

*L'Agnello sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita*

**Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo.**

Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E uno degli anziani disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro. Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

– **Parola di Dio.**

**Canto al Vangelo** (Gv 10, 14)

**Alleluia, Alleluia.**

*Io sono il buon pastore, dice il Signore,  
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.*

**Alleluia.**



**VANGELO** (Gv 10, 27-30)

*Alle mie pecore io do la vita eterna*

**+ Dal Vangelo secondo Giovanni.**

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola». – **Parola del Signore.**

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

*C – Fratelli e sorelle, presentiamo a Dio onnipotente le nostre preghiere domandando al Signore la grazia di essere una comunità capace di vivere e trasmettere con la nostra vita i valori del Vangelo.*

Preghiamo insieme, dicendo: **Ascoltaci Signore.**

1. Per il Papa e tutti i Pastori della Chiesa: perché possano sempre confermare nella fede e nella speranza i fratelli, conducendoli a Cristo Signore e Salvatore. Preghiamo.
2. Per i giovani e quanti si interrogano sulla propria vocazione: perché trovino nelle parrocchie e nelle comunità cristiane testimoni sapienti e fedeli che li sappiano accompagnare in un'esperienza di incontro con Cristo. Preghiamo.
3. Per tutte le mamme: la Vergine Maria le custodisca e sostenga i loro passi e possano sempre essere per tutti testimonianza della tenerezza e della presenza di Dio che dona, ama e custodisce la vita. Preghiamo.
4. Per la nostra comunità parrocchiale: perché sull'esempio di Santa Maria Domenica Mazzarello sappiamo portare sostegno e aiuto a quanti hanno bisogno di un gesto di bontà e di conforto. Preghiamo.

*C – O Padre, rendici capaci di riconoscere e seguire la voce di tuo Figlio Gesù buon Pastore e di realizzare nei nostri ambiti di vita la vocazione alla quale hai chiamato ciascuno di noi. Per Cristo nostro Signore.*

## CANTI PER LA LITURGIA

### I CIELI NARRANO..

**I cieli narrano la gloria di Dio, e il firmamento annunzia l'opera sua. ALLELUJA, (4volte).**

Il giorno al giorno ne affida il messaggio, la notte alla notte ne trasmette notizia, non è linguaggio, non sono parole, di cui non si oda il suono. **RIT.**

Là pose una tenda per il sole che sorge, è come uno sposo dalla stanza nuziale, esulta come un prode che corre con gioia la sua strada. **RIT.**

### SEGNI DEL TUO AMORE

Mille e mille grani nelle spighe d'oro Mandano fragranza e danno gioia al cuore, quando, macinati, fanno un pane solo: Pane quotidiano, dono tuo, Signore.

**Ecco il pane e il vino, segni del tuo amore. Ecco questa offerta, accoglila Signore: Tu di mille e mille cuori fai un cuore solo, un corpo solo in te. E il Figlio tuo verrà, vivrà Ancora in mezzo a noi.**

Mille grappoli maturi sotto il sole, Festa della terra, donano vigore, Quando da ogni perla stilla il vino nuovo: vino della gioia, dono tuo, Signore.

**Ecco il pane e il vino, segni del tuo amore. Ecco questa offerta, accoglila Signore: Tu di mille e mille cuori fai un cuore solo, un corpo solo in te. E il Figlio tuo verrà, vivrà Ancora in mezzo a noi.**

## BENEDICI IL SIGNORE

**RIT. Benedici il Signore, anima mia, quant'è in me benedica il suo nome; non dimenticherò tutti i suoi benefici, benedici il signore, anima mia.**

Lui perdona tutte le tue colpe e ti salva dalla morte. Ti corona di grazia e ti sazia di beni nella tua giovinezza.

Il Signore agisce con giustizia, con amore verso i poveri. Rivelò a Mosè le sue vie, ad Israele le sue grandi opere.

Il Signore è buono e pietoso, lento all'ira e grande nell'amor. Non conserva in eterno il suo sdegno e la sua ira verso i nostri peccati.

### AVE MARIA – ORA PRO NOBIS

**Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.**

Donna dell'attesa e madre di speranza, ora pro nobis. Donna del sorriso e madre del silenzio, ora pro nobis. Donna di frontiera e madre dell'amore, ora pro nobis. Donna del riposo e madre del sentiero, ora pro nobis.

Donna del deserto e madre del respiro, ora pro nobis. Donna della sera e madre del ricordo, ora pro nobis. Donna del presente e madre del ritorno, ora pro nobis. Donna della terra e madre dell'amore, ora pro nobis.



■ Al via l'8 maggio la nuova campagna di comunicazione per il sostegno economico alla Chiesa cattolica.

# 8XMILLE. «NON È MAI SOLO UNA FIRMA. È DI PIÙ, MOLTO DI PIÙ»



Non è mai solo una firma. È di più, molto di più: questo lo slogan della nuova campagna di comunicazione 8xmille della Conferenza episcopale italiana, che parte l'8 maggio. Si tratta di spot che raccontano come la Chiesa, grazie alle firme dei contribuenti, riesce ad offrire conforto e sostegno ai più fragili. Dal dormitorio Galgario che, nel centro storico di Bergamo, offre ospitalità e conforto ai più fragili, alla Locanda San Francesco, un condominio solidale nel cuore di Reggio Emilia per persone in difficoltà abitativa; dalla Casa d'Accoglienza Madre Teresa di Calcutta, un approdo sicuro, a Foggia, per donne vittime di violenza, a Casa Wanda, che a Roma dà assistenza e supporto ai malati di Alzheimer e ai loro familiari, passando per la mensa San Carlo di Palermo, a pieno regime anche durante la pandemia per aiutare antiche e nuove povertà. Farsi prossimi con l'agricoltura solidale è, invece, la scommessa di Terra Condivisa, orto solidale di Faenza, che coltiva speranza e inclusione sociale.

L'8xmille consente anche di valorizzare il patrimonio artistico nazionale con opere di restauro, come è accaduto a Grottazzolina, nelle Marche, dove la Chiesa del SS. Sacramento e Rosario, da tempo inagibile, è stata restituita alla cittadinanza.



La campagna, ideata per l'agenzia Another Place da Stefano Maria Palombi che firma anche la regia, riguarderà tv, web, radio, stampa e affissione.

Su [www.8xmille.it](http://www.8xmille.it) sono disponibili video di approfondimento sulle singole opere mentre un'intera sezione è dedicata al rendiconto storico della ripartizione 8xmille a livello nazionale e diocesano, con la mappa che documenta quasi 20mila interventi realizzati.

Sono oltre 8.000 i progetti che, ogni anno, si concretizzano in Italia e nei Paesi più poveri del mondo, secondo tre direttrici fondamentali di spesa: culto e pastorale, sostentamento dei sacerdoti diocesani, carità in Italia e nel Terzo mondo.



Articolo di "Redazione Catholica" lunedì 2 maggio 2022. Pubblicato su [Avvenire.it](http://Avvenire.it).

## **Dal 9 al 22 maggio**

Avremo in chiesa l'immagine della **Madonna pellegrina di Radio Maria**. Vivremo in questo modo quei giorni del mese mariano e i giorni della festa liturgica di **S. Maria Domenica Mazzarello**.

### **PROGRAMMA GIORNALIERO**

Nei giorni feriali dopo le SS. Messe delle **ore 8.30** e **ore 18.30**: preghiera di affidamento A Maria e supplica per ottenere il dono della pace.

Tutti i giorni **ore 18.00** preghiera del Mese Mariano: S. Rosario meditato, Litanie Lauretane e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre.

### **10 11 12 MAGGIO Triduo in onore di S. Maria Domenica Mazzarello**

**13 maggio** Festa liturgica della Patrona e ricordo della Santa alle Messe (**8.30** e **18.30**)

**Sabato 21 maggio Giornata del malato – Ore 11.00**  
CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL SACRAMENTO  
DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI.

**Domenica 22 maggio** affidamento a Maria dei bambini e ragazzi della catechesi e delle loro famiglie.

# “Chiamati a edificare la famiglia umana”. Il messaggio per la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni 2022

Cari fratelli e sorelle!

Mentre in questo nostro tempo soffiano ancora i venti gelidi della guerra e della sopraffazione e assistiamo spesso a fenomeni di polarizzazione, come Chiesa abbiamo avviato un processo sinodale: sentiamo l'urgenza di camminare insieme coltivando le dimensioni dell'ascolto, della partecipazione e della condivisione. Insieme a tutti gli uomini e le donne di buona volontà vogliamo contribuire a edificare la famiglia umana, a guarirne le ferite e a proiettarla verso un futuro migliore. In questa prospettiva, per la 59a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, desidero riflettere con voi sull'ampio significato della “vocazione”, nel contesto di una Chiesa sinodale che si pone in ascolto di Dio e del mondo.



**PARROCCHIA SANTA MARIA DOMENICA MAZZARELLO**

**PELLEGRINAGGIO NOTTURNO**

**AL SANTUARIO DEL DIVINO AMORE**

**SABATO 4 GIUGNO 2022 - PARTENZA ORE 4.00**

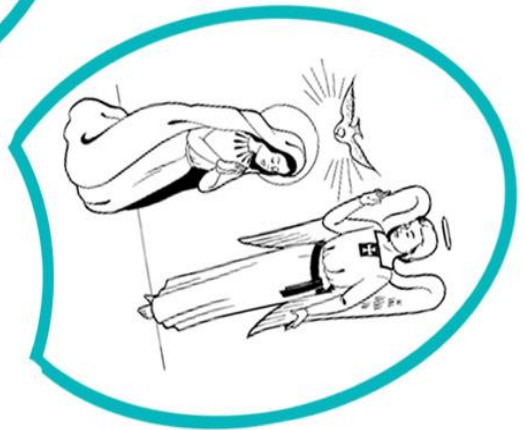
*Per il pellegrinaggio a piedi l'appuntamento è alle **ore 4.00 della mattina** in Parrocchia. Per coloro che desiderano, invece, raggiungere il Divino Amore in pullman, si partirà dalla Parrocchia alle ore 7.30. **L'opzione a piedi o in pullman dovrà essere prenotata in segreteria parrocchiale entro domenica 29 maggio** (la segreteria parrocchiale è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.30 - tel. 06.7217687).*

UNA PAGINA PER I PIU' PICCOLI

**MESE DI MAGGIO – UN FIORE PER MARIA..**



**Ave  
o Maria,  
piena di grazia,  
il  
Signore  
è con te**







**Santa Maria  
madre di Dio  
prega per noi  
peccatori  
adesso e nell'ora  
della nostra morte.  
Amen**

**tu sei  
benedetta  
tra le donne  
e benedetto  
è il frutto  
del seno  
tuo Gesù**

Giorno	gli Appuntamenti della settimana...
<b>DOMENICA 8 MAGGIO</b> <b>4ª DOMENICA DI PASQUA</b>	Ore 10.00: <b>Lasciate che i piccoli vengano a me:</b> Attività e catechesi per i bambini dai 3 ai 7 anni Ore 10.15: Catechesi <b>Sarete Miei Testimoni 2 e 3</b> (II e III Cresime) Ore 11.30: Catechesi <b>Io sono con voi</b> (I Comunioni) Ore 10,15: Catechesi <b>Sarete Miei Testimoni 1</b> (I Cresime) <b><u>Al termine della Santa Messa delle ore 11.30: preghiamo insieme la Supplica alla Madonna di Pompei.</u></b>
MARTEDÌ 10	Ore 16.45: Catechesi <b>Io sono con voi</b> (I Comunioni) Ore 16.45: Catechesi <b>Venite con Me</b> (II Comunioni)
MERCOLEDÌ 11	Ore 19.00: <b>Lectio Divina sulla Parola della Domenica</b>
GIOVEDÌ 12	Ore 18.30: <b>Adorazione Eucaristica (fino alle ore 19.00)</b>
VENERDÌ 13	<b><u>Memoria Liturgica di Santa Maria Domenica Mazzarello:</u></b> <b>Celebrazione Sante Messe con il ricordo della Santa alle ore 8.30 e 18.00</b> Ore 17.00: Gruppo Cirene: accoglienza ai poveri e Centro Ascolto Ore 18.30: Gruppi <b>SICAR</b> per giovani e adolescenti.
<b>DOMENICA 15 MAGGIO</b> <b>5ª DOMENICA DI PASQUA</b>	Ore 10.00: <b>Lasciate che i piccoli vengano a me:</b> Attività e catechesi per i bambini dai 3 ai 7 anni Ore 10.15: Catechesi <b>Sarete Miei Testimoni 2 e 3</b> (II e III Cresime) Ore 11.30: Catechesi <b>Io sono con voi</b> (I Comunioni) Ore 10.15: Catechesi <b>Sarete Miei Testimoni 1</b> (I Cresime)



*Sabato 7 e Domenica 8 maggio, le signore del nostro laboratorio di cucito proporranno delle idee regalo da loro realizzate per la **Festa della Mamma**. Dopo le celebrazioni della Santa Messa potrete trovare un piccolo pensiero realizzato con il cuore da donare alle mamme e alle nonne in occasione della giornata a loro dedicata!*

<b>RESTIAMO IN CONTATTO</b>	
📍	Indirizzo: Piazza Salvatore Galgano 100, 00173 ROMA
☎	Telefono: 06.72.17.687
📠	Fax: 06.72.17.308
🌐	Sito Internet: <a href="http://www.santamariadomenicamazzearello.it">www.santamariadomenicamazzearello.it</a>
✉	Email: <a href="mailto:bernardo.dimatteo68@gmail.com">bernardo.dimatteo68@gmail.com</a>
Seguiteci sui nostri canali ufficiali Social:    	

**LA SEGRETERIA PARROCCHIALE**  
**è aperta dal lunedì al venerdì**  
**dalle ore 17.00 alle ore 19.30**

<b>GLI ORARI DELLE SANTE MESSE:</b>	
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	08.30 18.30
SABATO	18.30
DOMENICA	10.00 11.30 18.30
<b><u>CONFESSIONI:</u></b> <i>Mezz'ora prima della Messa</i>	